Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Città metropolitana di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01
DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100
e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1890 del 08/05/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 1737
09.05.2025 09:57:22 UTC

Riferimenti contabili
Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 38
CDR DPT0100
Impegno n. 1824/3

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CUP F95E22000180006 CIA EE 22 0002 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – GUIDONIA – ITCG "PISANO" – Demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione – Impresa ALP Consorzio Stabile, Esecutrice ELLEPI srl – MODIFICA CONTRATTUALE ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/20216 e ss. mm. e ii. – Impegno spesa € 52.803,48 IVA 10% inclusa – CIG 95237059FB***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Dello Vicario Claudio
09.05.2025 08:20:50 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili";

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post";

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito";

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.";

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";*

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8: "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.";*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione*";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "*Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali*";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";*

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 ad oggetto "*Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 ad oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027*";

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 il Sindaco metropolitano ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione

straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con decreto della Sindaca metropolitana n. 125 del 10/11/2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

con delibera n. 65 del 13/11/2020, il Consiglio metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

successivamente, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento CUP F92E20000070001 GUIDONIA - I.T.C.G. "Pisano" *Consolidamento delle fondazioni e adeguamento sismico,* per l'importo complessivo di € 4.700.000,00, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021- 2023, Elenco annuale 2021 approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

con determina dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano

nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

con stessa nota prot. 27192/2021, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessita di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale e imponeva la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31/03/2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

è stato, quindi, rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "*Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 – Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU*", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - cosi come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, cosi come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

con delibera Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023, con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 8 gennaio 2021 n. 13;

che con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, invitava gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Atteso che:

l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessita di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

il Sindaco metropolitano, pertanto, con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" – Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato*

dall'Unione Europea – NextGenerationEU", ha approvato, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

tra gli interventi di cui sopra è stato revisionato l'intervento CIA EE 21 0184 P CUP F92E20000070001 GUIDONIA - I.T.C.G. "Pisano" *Consolidamento delle fondazione e adeguamento sismico*, dell'importo complessivo di € 4.700.000,00 per il quale si è dovuto procedere alla previsione di una diversa tipologia di intervento tecnico, a parità di risorse, "demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione" –, resasi necessaria all'esito degli ulteriori approfondimenti progettuali medio-tempore svolti;

pertanto l'intervento CIA EE 21 0184 P CUP F92E20000070001 GUIDONIA - I.T.C.G. "Pisano", veniva espunto dall'Elenco e sostituito dal seguente intervento: "CUP F95E22000180006 CIA EE 22 0002 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3. GUIDONIA – ITCG "PISANO" – *Demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione";*

l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11/04/2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato, al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

con Decreto R 0000116 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13;

con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i

"progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unita di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

l'intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'intervento;

pertanto, anche l'intervento in oggetto veniva incrementato per l'importo complessivo di € 5.170.000,00;

in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determinazione dirigenziale R.U. 2910/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 5.235.000,00 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 13/2021 e D.M. 116/2022;

Atteso, altresì, che:

il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in parola, è l'Arch. Gianfilippo Lo Masto, Funzionario tecnico laureato del Dipartimento I "Politiche educative – Edilizia scolastica";

con determina dirigenziale R.U. 4267/2022 era stato stabilito:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F95E22000180006 CIA EE 22 0002 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – GUIDONIA – ITCG "PISANO" – *Demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione",* per l'importo complessivo di € 5.170.000,00 come da seguente QE:

	2) COMPUTO ESTIMATIVO PER CATEGORIE		**IMPORTO**	**INCIDENZA**
N°	**DESCRIZIONE DELLE OPERE**		**euro**	**%**
	LAVORI A MISURA			

1	Opere di fondazione (strutture speciali)		410.461,20	9,425%
	LAVORI A CORPO			
2	Demolizioni		166.992,03	3,834%
3	Opere in ferro (struttura portante, scale, ringhiere)		753.879,60	17,311%
4	Edifici civili e industriali		1.938.323,46	44,508%
5	Impianti meccanici (termico, idrico)		374.032,17	8,589%
6	Impianto elettrici e speciali		441.311,55	10,133%
	SICUREZZA			
7	Opere provvisionali - Baraccamenti - Varie		269.999,99	6,200%
	IMPORTO DEI LAVORI		**4.355.000,00**	**100,000%**
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso euro:	**269.999,99**		
	Oneri della manodopera euro:	**1.131.721,06**		
	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA		**4.355.000,00**	

	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
8	IVA su lavori	10,0%	435.500,00	
	Verifica progetto (lordo onnicomprensivo) €	33.593,07		
9	Verifica progetto (aggiudicata con D.D. R.U. 2385/2022)		33.173,17	
10	Economie verifica progetto		419,90	
	Co-progettazione definitiva (lordo onnicomprensivo) €	50.571,83		
11	Co-progettazione definitiva (aggiudicata con D.D. R.U. 1405/2022)		49.782,92	
12	Economie co-progettazione definitiva		788,91	
	Co-progettazione esecutiva (lordo onnicomprensivo) €	94.121,71		
13	Co-progettazione esecutiva (aggiudicata con D.D. R.U. 1646/2022)		92.653,41	
14	Economie co-progettazione esecutiva		1.468,30	
	Indagini geologiche (lordo onnicomprensivo) €	28.896,00		
15	Indagini geologiche (aggiudicate con D.D. R.U. 2954/2022)		27.366,56	
16	Economie indagini geologiche		1.529,44	

17	Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri istruttoria		54.817,39	
18	Diritti istruttoria VV.F. (D.D. R.U. 2347/2022)		400,00	
19	Collaborazioni tecniche specialistiche (Inarcassa e IVA comprese)		20.000,00	
20	Spese di pubblicità e di gara		5.000,00	
21	Assicurazione sulla progettazione		5.000,00	
	Fondo per funzioni tecniche 2,0% (art. 113 D.lgs. 50/2016) pari a €	87.100,00		
22	Quota 80% dell'1,9% (Regolamento incentivi DSM n. 116/2019)		66.196,00	
23	Quota 20% dell'1,9% (Regolamento incentivi DSM n. 116/2019)		16.549,00	
24	Economie fondo funzioni tecniche 0,1%		4.355,00	
	IMPORTO TOTALE DELL'OPERA		**5.170.000,00**	

di approvare l'indizione di apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 4.355.000,00 di cui € 1.131.721,06 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss. mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 269.999,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e veniva stabilito che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo – fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica I per un importo di € 2.066.437,86 (classifica IV) e delle categorie scorporabili/subappaltabili OS 18-A per un importo di € 803.707,63 (classifica III),

OS 21 per un importo di € 437.590,83 (classifica II), OS 23 per un importo di € 178.029,45 (classifica I), OS 28 per un importo di € 398.754,00 (classifica II) e OS 30 per un importo di € 470.480,24 (classifica II);

di dare atto che la spesa complessiva di € 5.170.000,00 era imputata come segue:

quanto a **€ 470.000,00** a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2022 (imp 5301/2022);

quanto a € **4.320.500,00** a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2022 (imp 5302/2022);

quanto a **€ 66.196,00** per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 38 CDR 910(DIR0104) centro analitico 1331 E.F.2022 (imp. 5303/2022)

quanto a € **105.721,39** alla voce diversi di cui € 5.000,00 per assicurazione sulla progettazione, € 5.000,00 per spese di pubblicità e gara, € 20.000,00 per Collaborazioni tecniche specialistiche (Inarcassa e IVA comprese) € 54.817,39 per Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri ed € 20.904,00, per economie incentivi funzioni tecniche (20% +0,1) al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9141 E.F. 2022 (imp. 5304 /2022);

quanto a **€ 50.571,83** già impegnati con determina dirigenziale RU 1405 del 20/05/2022 di cui:

- € 49.782,92 a favore della Società AT Advanced srl al Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n 2102/2022);
- € 788,91 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 55 mln) "Fornitore 107" Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n.2103/2022);

quanto a **€ 94.121,71** – già impegnati con determina dirigenziale RU 1646 del 13/06/2022 di cui:

- € 92.653,41 a favore della Società AT Advanced Technologies srl al Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (2312/2022);
- € 1.468,3 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 55 mln) "Fornitore 107" Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n. 2313/2022);

quanto a **€ 400,00** – già impegnati con determina dirigenziale RU 2347 del 11/08/2022 in favore del Comando Provinciale VV.F. di Roma al fine di inoltrare la richiesta "esame progetto attività 67 "relativamente all'intervento in parola e imputati al Capitolo 202043 – Art. 38 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331- E.F. 2022 (impegno n. 2805/2022);

quanto a **€ 33.593,07** – già impegnati con determina dirigenziale RU 2385 del 24/08/2022 – di cui:

- € 33.173,17 a favore della società Icover al Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n. 2840);
- € 419,90 (economia servizio PNRR 55 mln) "Fornitore 107" Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n. 2841);

quanto a **€ 28.896,00** – già impegnati con determina dirigenziale RU 2954 del 21/10/2022 – di cui:

- € 27.366,56 in favore della Gamma Geoservizi a r.l. di Magliano in Toscana (58051 Gr, Loc. S. Andrea – 8, via del Civilesco – P. Iva: 01368720536 - sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9141 (E.F. 2022 (impegno n. 3595/2022);
- € 516,00 in favore della Gamma Geoservizi a r.l. di Magliano in Toscana (58051 Gr, Loc. S. Andrea – 8, via del Civilesco – P. Iva: 01368720536 - sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 3597/2022);
- € 1.013,44 per economie Lavori (Economie di gara + Economie da IVA –55 mln PNRR) al "Fornitore 107" sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9141 € E.F. 2022 (impegno n. 3596/2022);

all'esito dell'esperimento della suddetta procedura di gara, con determina dirigenziale R.U. 2003 del 15/06/2023 è stato stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto – relativa all'intervento in parola – approvata con determina dirigenziale R.U. 1008/2023, così come rettificata con determina 1158/2023 del Direttore del Dipartimento I – a favore dell'OE ALP Consorzio stabile srl, CF/P.IVA 03546470836, Esecutrice ELLEPI, CF/P.IVA 14838611003, che aveva offerto un ribasso percentuale del 30,9186% con oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 21.000,00 e costi della manodopera pari ad € 1.127.364,90 (uguale al valore stimato dalla Stazione Appaltante) per un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari ad € 3.091.975,19, oltre € 309.197,52 per IVA 10%, per un importo complessivo di € 3.401.172,71;

di imputare la somma complessiva di 4.790.500,00 come di seguito riportato:

- quanto a € 3.401.172,71 a favore di ALP Consorzio stabile, CF/P.IVA 03546470836, di cui quanto a € 900.000,00 sul capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2023 (impegno 3651/2023) e quanto a € 2.501.172,71 sul capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2024 (impegno 258/2024), reimputati a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata*";
- quanto a € 1.389.327,29 per economia lavori PNRR 55mln "Fornitore 107", di cui quanto a € 100.000,00 sul capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2023 (impegno 3652/2023) e quanto a € 1.289.327,29 sul capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2024 (impegno 259/2024), reimputati a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il*

rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

con atto Repertorio n. 12469 del 09/10/2024 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto di lavori, tra le parti;

Richiamato l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a)**le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia";***

Applicabili, pertanto:

l'art. 8 "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" del D.M. 49 del 7.3.2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

il comma 1 del sopra citato art. 8, ai sensi del quale: "*Il Direttore dei lavori fornisce al Rup l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 106 del codice [...]";*

il comma 2 del predetto art. 8, che recita: "*Il Direttore dei lavori propone al Rup le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Rup, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del codice [...];*

visto l'art. 106, comma 2, che recita: "*I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i valori:*

a) le soglie fissate all'art. 35;

*b) il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali, ovvero il **15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori** sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche [...];*

atteso che il Direttore dei lavori, Ing. Paolo Quattrucci, proponeva al Rup le modifiche al contratto e redigeva apposita relazione, con la quale illustrava che "*nel corso dei lavori – eseguiti dall'OE ALP Consorzio Stabile – sono emerse esigenze e situazioni a compimento della demolizione del manufatto preesistente e relative al sistema impiantistico delle reti, non esattamente intellegibile in fase preventiva*", significando la necessità di disporre

"*Lavori di allaccio impiantistico*", ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

in particolare, come da predetta Relazione:

"Rete idrica

Dal contatore di erogazione posto al centro circa del confine lato est del lotto si sviluppa la nuova linea adduzione, con andamento circa parallelo al fabbricato esistente. Si prevede un pozzetto di distribuzione generale, dal quale poter allacciare i singoli corpi di fabbrica. Si è predisposto il ramo di tubazione destinato ad alimentare il fabbricato cosiddetto "Pisano uno". La tubazione in PE-AD (polietilene ad alta densità) PE 80 è conforme alle norme UNI 10910 e 7615 tipo 312 per condotte d'acqua potabile in pressione PN 12,5, si sviluppa per complessivi m 300, ed è posta interrata alla profondità di circa 80 cm. Si prevede inoltre sotto della gradonata, la tubazione sia in acciaio per alimentare la centrale termica e la centrale idrica antincendio.

Rete elettrica

La fornitura elettrica (POD IT001E62051020) in bassa tensione trifase è ubicata sul confine ovest del lotto, in corrispondenza dell'edificio "casa del Custode". Anche la linea elettrica è posta interrata alla profondità di 80 cm circa, e dal punto di fornitura si attesta all'interno del vecchio edificio in uso su nuovo quadro elettrico predisposto. La sezione del cavo adottata è tale da evitare abbassamenti di tensione.

Rete informatica

Il punto di accesso delle linee dati e telefonica risulta allocato nel "corpo aula" soggetto a demolizione: si sono previsti i cablaggi a sviluppo alternativo per consentire la continuità della didattica telematica e connessione internet.

Rete di smaltimento acque meteoriche

La demolizione del fabbricato "corpo atrio" prevista in progetto ha reso necessaria la regimentazione delle acque meteoriche del "corpo palestra" in adiacenza, con installazione di discendenti pluviali in PVC.

SICUREZZA

Tutte le lavorazioni che riguardano la presente integrazione di lavori da eseguire sono già comprese nel PSC sia in quanto a tipologia e sia in quanto a incidenza di costo; per tale motivo non vengono stimati oneri aggiuntivi oltre a quelli già previsti in appalto.

Pertanto, ***ai sensi e per le fattispecie indicate dal D.lgs. 50/2016, art. 106, comma 2 si possono affidare all'impresa aggiudicataria i lavori aggiuntivi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto.***

*Nel quadro economico dell'intervento, nelle somme a disposizione alla voce "accordi bonari, **allacci**, imprevedibilità, oneri istruttoria" residuano € 54.817,39: da tale voce può essere impegnata la somma di € 48.003,16 di lavori +IVA 10%+ fondo funzioni tecniche 2% (complessivi € 54.193,23) necessaria per le suddette opere di allaccio impiantistico";*

Tenuto conto che:

il Rup ha ritenuto di approvare le modifiche proposte dal Direttore dei Lavori e ha trasmesso con nota prot. CMRC-2025-0032384 del 19/02/2025, la perizia giustificativa composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica,
- Elaborato grafico,
- Computo metrico estimativo,
- Quadro Economico,
- Atto di sottomissione;

visto in particolare il Q.E., acquisito agli atti, dal quale risulta un aumento del contratto pari a € 48.003,16, oltre IVA 10%, nei limiti del 15% del valore iniziale del contratto pari a € 3.091.975,19, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO	**IMPORTO**
Importo lavori ribassati del 30,9186 come da offerta	€ 48.003,16
di cui oneri per la manodopera € 19.057,25	
Oneri della sicurezza	€ 0,00
Totale importo lavori	**€ 48.003,16**
IVA 10%	€ 4.800,32
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	**€ 52.803,48**

Appurato, pertanto, da parte del Rup la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopra richiamata normativa, con particolare riguardo, alla circostanza che le modifiche proposte non alterano la natura complessiva del contratto;

visto l'art. 106, comma 8 del D.lgs. 50/20216 e ss. mm. e ii.;

visto, altresì, il comma 12 del predetto art. 106, che recita: "*la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";*

atteso, pertanto, che l'importo delle modifiche contrattuali è contenuto nei limiti del 15% in aumento e l'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;

che è stato sottoscritto tra le parti apposito atto di sottomissione, acquisito agli atti;

che, per l'effetto, si rende necessario impegnare, a favore dell'OE ALP Consorzio stabile srl, CF/P.IVA 03546470836, Esecutrice ELLEPI, CF/P.IVA 14838611003, l'importo di € 48.003,16, oltre € 4.800,32 per IVA 10%, per un importo complessivo di € 52.803,48;

che l'importo di € 52.803,48, necessario per la modifica dell'importo contrattuale in aumento, trova copertura finanziaria nell'importo del Q.E. del progetto esecutivo, alla voce "Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri istruttoria";

atteso che non è necessario procedere all'acquisizione di nuovo CIG;

atteso che non si procederà alla sottoscrizione di un contratto aggiuntivo;

visto l'art. 183, comma 8 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Preso atto che la spesa di euro 52.803,48 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	52.803,48	
N. Movimento	1824/3	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

di approvare la modifica contrattuale autorizzata dal Rup, su proposta del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., relativa a "*lavori di allaccio impiantistico"* inerenti l'intervento "CUP F95E22000180006 CIA EE 22 0002 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – GUIDONIA – ITCG "PISANO" – *Demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione",* per l'importo netto € 48.003,16 – oltre € 4.800,32 per IVA 10% - per un importo complessivo di € 52.803,48;

di affidare i lavori aggiuntivi, di cui al punto precedente, all'OE ALP Consorzio stabile srl, CF/P.IVA 03546470836, con sede in Milano, P.za IV Novembre n. 4 Esecutrice ELLEPI, CF/P.IVA 14838611003, Roma, Via Raffaello Morghen, 13 – Cap 00133, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, giusto atto di sottomissione sottoscritto tra le parti;

di dare atto che l'importo complessivo di € 52.803,48 trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in parola – approvato con la già citata determina

dirigenziale R.U. 4267/2022 – alla voce "Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri istruttoria" e al Capitolo 202043, art. 38, EF 2023, impegno 1824/3/2023 a valere sull'impegno 1824/0/2023, conservato a residuo con il conto consuntivo 2023;

di precisare che il debito di cui trattasi, per l'importo complessivo di € 52.803,48 IVA 10% inclusa, a favore dell'appaltatore, verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025, in considerazione del periodo di esecuzione delle lavorazioni in aumento;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'OE ALP Consorzio stabile srl, CF/P.IVA 03546470836, Esecutrice ELLEPI, CF/P.IVA 14838611003, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "*scissione dei pagamenti*" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010,*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente,*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro *52.803,48* come di seguito indicato:

Euro 52.803,48 in favore di ALP CONSORZIO STABILE SRLS C.F 03546470836 P.ZA IV NOVEMBRE N. 4 , MILANO

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
4	*2*	*2*	*2*	*202043 / 38*	*DPT0100*	*00000*	*2023*	*1824/3*

CIG: 95237059FB
CUP: F95E22000180006
CIA: EE 22 0002 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.